

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ

ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2025-2026

РЕГИОНАЛЬНЫЙ ЭТАП

9-10-11 КЛАССЫ

ТРАНСКРИПЦИЯ

Vacanze

Con il “boom”economico, tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60, gli italiani raggiungono il benessere e le vacanze non sono più un lusso riservato a pochi. Così diventa normale partire con tutta la famiglia per una vacanza, che si chiama “*villeggiatura*” e che dura anche tutto un mese. Dove si va? Generalmente al mare: negli anni del boom la riviera Adriatica con centri come Rimini e Riccione diventa sinonimo di spiagge, discoteche e vita notturna. Ma c’è anche chi va in montagna. Altri passano le vacanze ogni anno nello stesso posto per ritrovare gli amici. Per l'inverno si usa invece *la settimana bianca*, cioè sette giorni da passare sulla neve. Molti giovani fanno invece vacanza con lo zaino e in autostop.

Con gli anni '80 cambiano le abitudini: i giovani scoprono i viaggi in treno a prezzo speciale, le famiglie scoprono le vacanze “*tutto compreso*”, per esempio, nei villaggi turistici. Le vacanze diventano, così, più brevi, più varie e si va più spesso all'estero. Questa tendenza continua negli anni successivi, anche per il boom dei voli *low cost*. Cambia lo stile di vita e arriva la crisi economica: allora diminuiscono le *settimane bianche* e le villeggiature lunghe, aumentano le visite nelle città d'arte e le ferie a casa. La Costa Smeralda in Sardegna, l'isola di Capri, Portofino in Liguria continuano a essere le mete estive dei cosiddetti VIP e per vacanze di lusso.

Per le famiglie tutto dipende dal calendario scolastico, che oggi non è più uguale in tutto il Paese, soprattutto per motivi di clima, e viene deciso dalle amministrazioni regionali. Generalmente l'anno scolastico comincia a metà di

settembre e finisce a metà di giugno. Anche se con qualche differenza fra regione e regione, gli scolari italiani hanno due settimane di vacanza per Natale, una per Pasqua, due giorni per carnevale e alcuni giorni che uniscono due giorni festivi molto vicini (i cosiddetti *ponti*), ma le vacanze vere e proprie sono quelle estive. Però i genitori non hanno tre mesi liberi come i figli: chi si occupa allora dei ragazzi da metà giugno a metà settembre? È un problema, ma ci sono i nonni, i centri estivi e altre iniziative dei Comuni.

Il periodo delle ferie si concentra soprattutto in agosto, quando molte aziende e molti negozi chiudono. Ormai non si parte più tutti negli stessi giorni, come una volta, ma il Ferragosto (cioè il 15 agosto) resta tradizionalmente il giorno di vacanza più popolare.

Prima delle vacanze, però, c'è un “rito” nazionale: a metà giugno iniziano gli esami di maturità che si fanno alla fine delle scuole superiori e si svolgono negli stessi giorni e con le stesse prove in tutte le scuole d'Italia. E attraverso giornali, tv e internet diventano, per così dire, gli esami di tutti gli italiani.